



AVVISO PUBBLICO “SCUOLA VIVA”

Delibera di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016

(B.U.R.C. n. 31 del 16 maggio del 2016)

Allegato C

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Max 240 caratteri

“Scuola Viva all’ISIS R. L. Montalcini” di Quarto

Strategie per far crescere passione e partecipazione nei ragazzi

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE: ISIS R. L. MONTALCINI” DI QUARTO

Dirigente Scolastico: PROF.SSA DANIELA SCIARELLI

Indirizzo: via VAIANI, 44

Città: QUARTO Prov. NAPOLI C.A.P. 80010

Tel.: 081/8060529 Fax: 081/8061330

e-mail: nais03700q@istruzione.it

PEC: nais03700q@pec.istruzione.it

Coordinatore interno del progetto: Daniela Sciarelli

TEL.: 081/8060529 FAX: 081/8061330; E-MAIL:

nais03700q@istruzione.it



PARTNER

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: COMUNE di QUARTO - P.IVA 01457180634

Indirizzo: via E. De Nicola

Città: Quarto Prov. NA C.A.P. 80010

Tel.: 081/8069111 Fax: _____

e-mail: sindaco@comune.quarto.na.it

Rappresentante legale Avv. Rosa Capuozzo - Sindaco

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): relativamente al modulo "L'Eco della scuola" si realizzeranno degli incontri fra esperti del Comune e giornalisti della Scuola, la consulenza da parte dell'Assessorato alla Cultura e le attività di diffusione e pubblicizzazione delle attività interesseranno tutti i moduli del progetto

Esperienze maturate
Max 2000 caratteri spazi inclusi

La scuola, seppur ancora giovane, ha nel tempo costruito una fitta rete di relazioni e rapporti proficui sul territorio; di recente si sono intensificati i rapporti con il Comune di Quarto, attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro integrati per la lotta alla dispersione scolastica e l'inclusione degli alunni con BES. Attualmente il Comune è partner anche in altri progetti (biblioteche digitali e Scuola in centro).



PARTNER

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: _____ **Associazione Controvento** C.F. 95129400636

Indirizzo: _____ via Boezio, 33

Città: _____ Napoli _____ Prov. _____ NA _____ C.A.P. _____ 80124

Tel.: _____ 3385617261 _____ Fax: _____

e-mail: _____ tonielucia@gmail.com

Rappresentante legale _____ Manuela Manzoni

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): _____ attività di counseling e orientamento

nei moduli "L'Eco della scuola", "L'allegria Compagnia", "Esperienze, prove e test" _____

Esperienze maturate

Max 2000 caratteri spazi inclusi

L'istituto si è avvalso negli anni della collaborazione di alcuni esperti dell'Associazione, in particolare per consulenze psicologiche e attività di orientamento .

L'Associazione lavora principalmente nel campo sociale ed educativo e da tre anni ha attivato sul territorio uno sportello di accompagnamento psicologico effettuando incontri per bambini, adolescenti, giovani e genitori presso scuole, associazioni, parrocchie, su argomenti quali l'emotività, la consapevolezza e la realizzazione di sé, la comunicazione, l'affettività, le relazioni familiari.



Articolazione dell'intervento proposto

Numero moduli	5
Numero ore per modulo	M.1: 72 M.2: 69 M.3: 30 M.4: 39 M.5: 30
Numero ore totale dei moduli	240
Numero aperture settimanali	2
Numero partecipanti per modulo	M.1: 30 M.2: 20 M.3: 20 M.4: 20 M.5: 20
Numero partecipanti in totale	Almeno 110



Abstract dell'intervento progettuale proposto

Esplicitare analisi dei fabbisogni e motivazione dell'intervento proposto con riferimento alla presenza di fenomeni di disagio sociale, marginalizzazione e dispersione scolastica nella platea di pertinenza dell'Istituto scolastico proponente

Max 3.000 caratteri spazi inclusi

Abstract

Il territorio di Quarto, su cui l'Istituto insiste, risente di gravi carenze di strutture, di centri sportivi e di aggregazione e di un'insufficiente rete di trasporti urbana ed extraurbana; negli ultimi decenni è stato completamente ridisegnato in seguito al forte incremento demografico a carattere essenzialmente migratorio, che ha prodotto una dilatazione disordinata del nucleo abitativo, ma non ha generato osmosi tra i nuovi insediamenti e i preesistenti e non ha favorito un'identità culturale riconoscibile. Pertanto il contesto socio-culturale è caratterizzato dalla convivenza di diverse realtà e di differenti organizzazioni economico-produttive che si riflette anche sull'utenza, particolarmente eterogenea, dell'istituto. Pur in presenza di una rilevante parte di utenza motivata e consapevole, resta alto, infatti, il numero di alunni disabili o con BES e di studenti che si iscrivono per adempiere esclusivamente l'obbligo scolastico; situazione, questa, che configura un grave rischio di dispersione e determina un tasso rilevante di abbandoni e di insuccesso scolastico.

L'adesione al progetto "Scuola Viva" nasce quindi dalla necessità di sperimentare nuove formule e strategie di contrasto alla dispersione, ma anche di dare risposta alle richieste degli alunni più motivati; pertanto la proposta progettuale coniuga azioni più specificamente mirate al recupero delle competenze e al sostegno degli alunni più fragili o in situazione di disagio, a rischio quindi di dispersione o di insuccesso, con interventi finalizzati al potenziamento delle competenze disciplinari e a rafforzare i percorsi di orientamento agli studi universitari. Vengono così integrati interventi diversificati: laboratori tematici per motivare gli studenti alla frequenza delle attività che la scuola propone e favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica; percorsi didattici di recupero o potenziamento di competenze affidati ad approcci e interventi nuovi e diversificati; attività di accompagnamento psicologico e di orientamento.

La proposta progettuale persegue inoltre altri due obiettivi, che rispondono ad esigenze particolarmente sentite dall'Istituto: la prima riguarda la necessità di coinvolgere maggiormente i genitori nella vita della scuola; la seconda sorge dalla consapevolezza delle responsabilità sociali dell'istituto, unica scuola superiore del Comune di Quarto, chiamato quindi ad un continuo e ineludibile impegno volto a consolidare e a rafforzare i rapporti con la realtà territoriale, costruendo e offrendo nuove occasioni di partecipazione e crescita culturale.

Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale riproducendo, se del caso, la scheda seguente tante volte per quanti sono i moduli (da un minimo di uno ad un massimo di otto)

Titolo del modulo	M 1 Laboratorio di giornalismo attivo – L'Eco della scuola
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>(Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi)</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire i fenomeni di dispersione, abbandono precoce degli studi e insuccesso scolastico • Promuovere e sperimentare metodologie didattiche innovative • Consolidare le relazioni con gli enti del territorio <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recupero e approfondimento delle competenze di base linguistico-espressive e scientifico-matematiche • Inclusione e sostegno degli studenti fragili e in situazione di disagio • Consolidamento delle competenze chiave e per la vita <p>Contenuti:</p> <p>Gli alunni saranno coinvolti, con ruoli e compiti personalizzati, nella redazione di un giornalino scolastico, con una sezione scientifica e una su legalità e cittadinanza.</p> <p>L'esperto dell'Associazione partner del progetto, svolgerà attività di accompagnamento e counseling interno.</p> <p>Le attività, si realizzeranno per lo più in sede, ma integreranno anche ricerche, interviste e report svolte in esterno sul territorio e incontri con l'Ufficio stampa del Comune di Quarto.</p> <p>Saranno aperte anche a giovani del territorio.</p>
<p>Destinatari</p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Destinatari</p> <p>30 alunni di entrambi gli indirizzi, tra i quali siano presenti anche alunni caratterizzati da particolari fragilità e/o in situazione di disagio sociale e/o a rischio di insuccesso scolastico.</p> <p>Motivazioni del coinvolgimento</p> <p>Attraverso le attività di redazione del giornalino, l'utilizzo di tecniche e strumenti di laboratorio, l'interazione tra alunni appartenenti a target differenziati, l'adozione di approcci formativi innovativi, l'approfondimento dei contenuti che i giornalisti opereranno e la circolazione del giornalino all'interno della scuola saranno consolidate e approfondite le competenze linguistiche e scientifiche degli alunni, sarà promossa la relazione reciproca tra gli alunni e valorizzato il ruolo attivo dei partecipanti all'interno della comunità scolastica. Eventuali partecipanti stranieri saranno in grado di arricchire, con il loro contributo, gli scambi e il confronto fra culture diverse.</p>
<p>Fasi realizzative</p>	<p>Le attività si svilupperanno in cinque fasi:</p> <p>Fase preliminare – organizzazione delle attività</p> <p>Le operazioni preliminari di pianificazione interna, calendarizzazione degli</p>

Titolo del modulo	M 1 Laboratorio di giornalismo attivo – L'Eco della scuola
<p>(Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi)</p>	<p>interventi, contatti con alunni, Comune e docenti interni, saranno curate dal coordinatore di progetto, in collaborazione con il docente referente di modulo, il rappresentante dell'Assessorato alla cultura del Comune di Quarto, l'esperto counselor dell'Associazione partner di progetto.</p> <p>Fase I – formazione propedeutica:</p> <p>incontri finalizzati alla formazione specifica sui temi del giornalismo, in cui saranno approfonditi in particolare i seguenti contenuti: tecniche di informazione e comunicazione; figure professionali specifiche; etica e deontologia; la struttura del giornale; la nomenclatura; giornalismo e social media.</p> <p>L'attività sarà supportata da incontri con il personale dell'ufficio stampa del Comune di Quarto.</p> <p>Fase II - Incontri preliminari a carattere organizzativo per la pianificazione delle singole attività da sviluppare con i ragazzi:</p> <p>individuazione e assegnazione di compiti e funzioni; selezione delle sezioni del giornalino e degli specifici contenuti; scelta delle rubriche; scelta della veste editoriale.</p> <p>Fase III – Laboratorio operativo</p> <p>Redazione dei numeri del giornalino, attraverso la realizzazione di interviste, articoli, servizi, reportage, attività grafica e di impaginazione. Pubblicazione sul sito della scuola.</p> <p>Fase IV – diffusione e condivisione</p> <p>I numeri del giornalino realizzati saranno socializzati attraverso momenti di confronto e discussione con gli alunni della scuola, nelle classi o in momenti dedicati e in incontri assembleari e saranno inviati alle altre scuole del territorio e ai partner del progetto.</p>
<p>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</p> <p>Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate</p> <p>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Una sezione del giornalino sarà specificamente dedicata a pubblicizzare e diffondere tutte le attività del progetto.</p> <p>Gli articoli e i servizi pubblicati sul giornalino potranno essere oggetto di reading, analisi e discussione nel modulo Sala d'Attesa.</p>
<p>Durata articolazione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate,</p>	<p>Il modulo, di 72 ore complessive, si svilupperà per tutta la durata del progetto e sarà articolato in 24 incontri di 3 ore ciascuno.</p> <p>Gli incontri saranno più serrati nel primo e negli ultimi due mesi di attività.</p>

Titolo del modulo	M 1 Laboratorio di giornalismo attivo – L'Eco della scuola
<p>aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Laboratorio informatico;</p> <p>laboratorio con espansione linguistica; laboratorio scientifico;</p> <p>LIM, accesso ad INTERNET;</p> <p>stampanti, scanner, macchine fotografiche;</p> <p>sito della scuola.</p>
<p>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Comune di Quarto.</p> <p>Associazione Controvento</p>
<p>Sostenibilità e replicabilità del modulo</p> <p>Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo</p> <p>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Elementi di sostenibilità e replicabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze pregresse • Disponibilità di risorse professionali all'interno della scuola; • Presenza di attrezzature e strumentazioni all'interno della scuola; • Gradimento dell'attività da parte dell'utenza; • Esportabilità dell'attività in altri contesti
<p>Originalità delle attività ed approcci metodologici</p> <p>Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati</p> <p>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Coinvolgimento attivo degli alunni;</p> <p>programmazione e pianificazione partecipata;</p> <p>adozione di metodologie laboratoriali;</p> <p>ricorso a interventi attivi dei corsisti sul territorio per la realizzazione di servizi e interviste;</p> <p>apprendimento cooperativo.</p>
<p>Reti di partenariato</p> <p>Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La realizzazione del modulo si avvale in maniera specifica della collaborazione con L'Ufficio stampa del Comune di Quarto e dell'accompagnamento per gli alunni più fragili dell'esperto counselor dell'Associazione Controvento.</p> <p>Non è previsto un accordo di rete tra scuole, tuttavia, come d'abitudine, le attività saranno aperte ai giovani del territorio e agli alunni di altre scuole.</p> <p>Inoltre l'attività richiede un'ampia interazione con tutte le componenti della comunità e con il territorio, coinvolti in interviste, studi e inchieste.</p>

Titolo del modulo	M 1 Laboratorio di giornalismo attivo – L'Eco della scuola
	In particolare la redazione della sezione scientifica potrà prevedere anche uscite e ricerche specifiche sul territorio.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il gruppo di lavoro è così composto: coordinatore di progetto; docente referente di modulo; co-docenti; tutor interni; rappresentante Assessorato alla Cultura del Comune; esperto Uff. Stampa del Comune; Counselor, referente del monitoraggio e della valutazione. <ul style="list-style-type: none"> • La fase preliminare coinvolgerà l'intero gruppo di lavoro. • La fase I sarà curata dal ref. di modulo con l'esperto dell'Uff. Stampa del Comune. A ciascun incontro sarà inoltre presente un tutor interno al quale sarà affidato il controllo del gruppo, la registrazione delle presenze e la tenuta dei registri. • Le fasi II e III saranno curate dal ref. di modulo e dai codocenti delle discipline coinvolte. Sulla base delle specifiche indicazioni di intervento del referente di modulo interverrà il counselor. • La IV fase sarà curata dal coord. di progetto e dal ref. di modulo, con il rappresentante dell'Ass. alla Cultura e l'esperto dell'Uff. stampa del Comune
Costo stimato del modulo	€ 15.508,00

Titolo del modulo	M 2 Laboratorio tematico teatrale – L’allegra Compagnia
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire i fenomeni di dispersione, abbandono precoce degli studi e insuccesso scolastico • Favorire la crescita culturale e la partecipazione degli allievi alla vita della scuola • Ampliare l’offerta formativa • Consolidare il ruolo della scuola quale luogo di aggregazione e di incontro • Favorire il coinvolgimento delle famiglie nelle attività della scuola <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recupero e approfondimento delle competenze di base linguistico-espressive degli allievi; • Favorire negli allievi la consapevolezza di sé e l’individuazione di attitudini e talenti; • Sostenere l’autocontrollo e l’autostima; • Rafforzare le competenze chiave e trasversali; • Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica. <p>Contenuti:</p> <p>Alunni, genitori e giovani del territorio saranno coinvolti, con ruoli e compiti personalizzati, nell’allestimento di uno spettacolo teatrale, che comprenderà anche delle sezioni in lingua straniera. Parte dei testi saranno anche prodotti dai corsisti.</p>
<p>Destinatari</p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Destinatari: 20 alunni di entrambi gli indirizzi, tra i quali siano presenti anche alunni caratterizzati da particolari fragilità e/o in situazione di disagio sociale e/o a rischio di insuccesso scolastico. Il laboratorio sarà aperto anche alla partecipazione a giovani del territorio.</p> <p>Motivazioni del coinvolgimento</p> <p>Attraverso le attività del laboratorio – produzione di testi, recitazione, cura dell’allestimento, dei costumi, delle luci, dell’accompagnamento musicale - e l’interazione tra alunni appartenenti a target differenziati e corsisti di età ed esperienze diverse, saranno consolidate e approfondite le competenze linguistiche degli alunni, sarà promossa la relazione reciproca tra i diversi attori del laboratorio e valorizzato il ruolo attivo dei partecipanti all’interno della comunità scolastica. Inoltre si creerà l’occasione per una partecipazione consapevole e motivata dei genitori alla vita della scuola.</p>
<p>Fasi realizzative</p> <p>Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Fase preliminare: di pianificazione interna, calendarizzazione degli interventi, contatti con alunni, Comune, Associazione partner e docenti interni</p> <p>Fase I: Attività organizzative preliminari</p>

Titolo del modulo	M 2 Laboratorio tematico teatrale – L'allegria Compagnia
	<p>Gli incontri saranno finalizzati alle seguenti attività: scelta dei testi da rappresentare e/o comporre; assegnazione di ruoli e compiti ai partecipanti; scelta delle strategie di diffusione e pubblicizzazione.</p> <p>Fase II – Attività propedeutica Individuazione e assegnazione di compiti e funzioni; individuazione degli elementi chiave in fase di recitazione grazie al contributo di esperti esterni in un incontro introduttivo.</p> <p>Fase III – Laboratorio operativo Preparazione della rappresentazione teatrale: produzione di testi; studio delle parti e prove di recitazione; allestimento; preparazione costumi e materiali di scena; allestimento delle luci e dell'accompagnamento musicale</p> <p>Fase IV – diffusione e condivisione Rappresentazione teatrale aperta alla partecipazione del territorio ed, eventualmente, itinerante su richiesta e specifico accordo con istituzioni scolastiche del territorio interessate.</p>
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi	Le attività del progetto saranno oggetto di articoli e servizi sulle pagine del giornalino prodotto nel modulo 1.
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi	Il modulo, di 69 ore complessive, si svilupperà tra il primo e l'ottavo mese di attività e sarà articolato in 23 incontri di 3 ore ciascuno.
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	Laboratorio informatico; LIM, accesso ad INTERNET; stampanti, scanner; materiali di scena, attrezzature musicali; materiali per i costumi di scena.
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	Comune di Quarto. Associazione Controvento Associazione musicale "I D.O.C."
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	Elementi di sostenibilità e replicabilità: <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze pregresse • Disponibilità di risorse professionali all'interno della scuola; • Presenza di spazi idonei all'interno della scuola; • Gradimento dell'attività da parte dell'utenza;

Titolo del modulo	M 2 Laboratorio tematico teatrale – L'allegria Compagnia
<p>Originalità delle attività ed approcci metodologici</p> <p>Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esportabilità dell'attività in altri contesti <p>Coinvolgimento attivo degli alunni; programmazione e pianificazione partecipata; apprendimento cooperativo.</p> <p>Il progetto prevede inoltre una rappresentazione finale, al cui allestimento potranno cooperare anche i genitori degli alunni, che saranno anche tra gli spettatori privilegiati; in tal modo si potrà realizzare un maggiore coinvolgimento dei genitori alla vita della comunità scolastica e un apprendimento attraverso la cooperazione intergenerazionale.</p> <p>La possibilità inoltre di esportare la manifestazione anche in altri contesti scolastici rappresenterà un'occasione e uno stimolo per consolidare il senso di responsabilità e il protagonismo dei corsisti.</p>
<p>Reti di partenariato</p> <p>Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La realizzazione del modulo si avvale in maniera specifica della collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Quarto, dell'Associazione Controvento e dell'Associazione Musicale "I D.O.C.". Non prevede un accordo di rete con altre scuole; tuttavia le attività saranno aperte anche agli studenti di altre scuole.</p>
<p>Gruppo di lavoro</p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il gruppo di lavoro è così composto: coordinatore di progetto; docente referente di modulo; codocenti interni; tutor interni; rappresentante Assessorato alla Cultura del Comune; esperto dell'Associazione Musicale "I D.O.C.", counselor, referenti del monitoraggio e della valutazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • fase I sarà curata dal coord. di progetto, dal ref. di modulo e dal rapp. del Comune. • fase II dal doc. ref. di modulo in collaborazione con l'esperto dell'Assoc. mus. A ciascun incontro saranno inoltre presenti i codocenti di disciplina e un tutor interno per il controllo del gruppo, la registrazione delle presenze e la tenuta dei registri. • fase III dal doc. ref. di modulo che collaborerà con i codocenti, con l'esperto dell'Assoc. Mus. e con il counselor. A ciascun incontro sarà inoltre presente un tutor interno. • fase IV dal coord. di progetto e dal ref. di modulo, in collaborazione con il rappresentante dell'Assess. alla cultura del Comune.
<p>Costo stimato del modulo</p>	<p>€ 16.159,90</p>

Titolo del modulo	M 3 Prove, esperienze, test
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare l’offerta formativa • Potenziare il “sistema orientamento” • Integrare azioni di potenziamento disciplinare con interventi mirati all’ acquisizione di consapevolezza personale • Favorire il coinvolgimento dei genitori <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire negli allievi la consapevolezza di sé e l’individuazione di attitudini e talenti; • Favorire scelte consapevoli dei percorsi formativi • Integrare la didattica tradizionale con esperienze laboratoriali • Introdurre i corsisti alla logica e alle tecniche di selezione all’accesso alle facoltà universitarie di indirizzo scientifico-sanitario. <p>Contenuti:</p> <p>Nel laboratorio gli alunni saranno impegnati in approfondimenti disciplinari, esperienze di laboratorio, analisi e simulazioni di test di accesso alle facoltà scientifico-sanitarie. Saranno inoltre accompagnati nel percorso dal counselor per funzioni di orientamento personale, miranti all’acquisizione della consapevolezza di sé e dei propri talenti, di autocontrollo e di autostima.</p>
<p>Destinatari</p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Destinatari: 20</p> <p>alunni del triennio di entrambi gli indirizzi.</p> <p>Gli incontri saranno aperti anche alla partecipazione di giovani del territorio.</p> <p>Motivazioni del coinvolgimento</p> <p>Attraverso le attività del laboratorio sarà possibile consolidare le competenze scientifiche degli alunni, tradizionalmente orientati nel Liceo a facoltà scientifiche e sanitarie. Nel contempo sarà significativamente rafforzato il sistema orientamento dell’Istituto, con interventi che coniugano il potenziamento delle competenze disciplinari con l’approfondimento della consapevolezza di sé e del proprio progetto di vita.</p>
<p>Fasi realizzative</p> <p>Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Fase I: pianificazione e organizzazione delle attività</p> <p>Fase II: laboratorio operativo</p> <p>Ogni incontro sarà articolato in due distinti momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primo, affidato al referente di modulo, sarà dedicato all’approfondimento disciplinare, alle esperienze di laboratorio e all’analisi e alla simulazione di test d’accesso alle facoltà scientifico-sanitarie;

Titolo del modulo	M 3 Prove, esperienze, test
	<ul style="list-style-type: none"> Il secondo, affidato al counselor, condurrà gli alunni a individuare le proprie attitudini e a consolidare l'autostima e la consapevolezza di sé. <p>Fase III – diffusione e condivisione Report finale delle attività e dei risultati.</p>
<p>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Le attività del progetto saranno oggetto di articoli e servizi sulle pagine del giornalino prodotto nel modulo 1.</p>
<p>Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo, di 30 ore complessive, si svilupperà a partire dal secondo mese di attività per l'intera durata del progetto e sarà articolato in 10 incontri di 3 ore ciascuno a cadenza quindicinale o mensile.</p>
<p>Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Laboratorio scientifico, LIM, accesso ad INTERNET.</p>
<p>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Associazione Controvento.</p>
<p>Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Elementi di sostenibilità e replicabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Esperienze pregresse Disponibilità di parte delle risorse professionali all'interno della scuola; Presenza di attrezzature e strumentazioni all'interno della scuola; Gradimento dell'attività da parte dell'utenza; Esportabilità dell'attività in altri contesti.
<p>Originalità delle attività ed approcci metodologici Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Coinvolgimento attivo degli alunni; tecniche specifiche di comunicazione e di training; Focus sul "qui ed ora" con l'aiuto del counselor che guiderà i ragazzi nell'indagare, anche con il ricorso a test attitudinali, quali siano le proprie aspirazioni ma anche i punti di forza (potenzialità) o i propri punti deboli e nel comprendere come potenziarli. Approccio sperimentale Simulazioni su prove autentiche.</p>
<p>Reti di partenariato</p>	<p>La realizzazione del modulo si avvale in maniera specifica della</p>

Titolo del modulo	M 3 Prove, esperienze, test
<p>Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>collaborazione con l'Associazione Controvento. Non prevede accordi di rete con altre scuole, ma le attività saranno aperte anche ad alunni di altri istituti.</p>
<p>Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il gruppo di lavoro è composto dalle seguenti figure: coordinatore di progetto; docente referente di modulo; tutor interno; esperto counselor dell'Associazione Partner, referente monitoraggio e valutazione. Le operazioni preliminari – fase I - di pianificazione interna, calendarizzazione degli interventi, contatti con alunni, genitori, Associazione partner e docenti interni, saranno curate dal coordinatore di progetto e dal referente di modulo. La fase II sarà curata dal docente referente di modulo in collaborazione con l'esperto esterno. A ciascun incontro sarà inoltre presente e un tutor interno al quale sarà affidato il controllo del gruppo, la registrazione delle presenze e la tenuta dei registri. La III fase sarà curata dal coordinatore di progetto e dal referente di modulo.</p>
Costo stimato del modulo	€ 7.148,20

Titolo del modulo	M 4 - Laboratorio di lettura e scrittura – Sala d’attesa
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici (Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi)	Finalità: <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare la lettura e la scrittura per la crescita culturale, morale e civile • Contrastare l’analfabetismo funzionale • Favorire l’acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza • Realizzare pratiche didattiche inclusive attraverso percorsi di formazione continua e di interazione con il territorio Obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il consolidamento delle competenze (asse dei linguaggi) • Sviluppare abilità connesse con l’uso creativo della lingua, valorizzandone la funzione espressiva mediante l’arricchimento del lessico, l’uso del vocabolario, la pratica della scrittura vincolata per organizzare la forma linguistica, l’esercizio della narrazione autobiografica, narrazione di eventi, comunicazione del proprio pensiero. Contenuti: <i>Sala d’attesa</i> è un laboratorio di lettura e produzione di testi di vario tipo, parte dei quali destinati all’intrattenimento delle persone che sostano nelle sale d’attesa di locali pubblici e privati (sul modello della <i>subway literature</i>).
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Destinatari 20 soggetti Alunni di entrambi gli indirizzi, tra i quali siano presenti anche alunni caratterizzati da particolari fragilità e/o in situazione di disagio sociale e/o a rischio di insuccesso scolastico. Giovani del territorio Motivazioni del coinvolgimento Attraverso le attività di lettura e scrittura, l’utilizzo di tecniche e strumenti di laboratorio, l’interazione tra alunni appartenenti a target differenziati, l’adozione di approcci formativi innovativi, la circolazione delle idee e dei materiali prodotti all’interno della scuola, saranno consolidate e approfondite le competenze linguistiche degli alunni, sarà promossa la relazione reciproca tra gli alunni e valorizzato il ruolo attivo dei partecipanti all’interno della comunità scolastica.
Fasi realizzative Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi	Le attività si svilupperanno in tre fasi: Fase I – Organizzazione - Pianificazione delle attività, predisposizione dei materiali e formazione preliminare: <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, progettazione, selezione ed elaborazione dei materiali di lavoro e supporto al laboratorio • Individuazione delle tipologie testuali che si intende produrre in forma scritta • Incontri finalizzati alla formazione specifica. Si porrà

Titolo del modulo	M 4 - Laboratorio di lettura e scrittura – <i>Sala d'attesa</i>
	<p>l'accento sul valore della <i>reading literacy</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>comprendere e utilizzare testi scritti,</i> ▪ <i>riflettere su di essi e impegnarsi nella loro lettura al fine di raggiungere i propri obiettivi,</i> ▪ <i>sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità,</i> ▪ <i>essere parte attiva della società.</i> <p>Fase II – Laboratorio operativo: attivazione dei laboratori e attuazione dei percorsi di reading e scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con autori • Lettura di testi ad alta voce (in spazio <i>agorà</i>) e lettura silenziosa (in postazioni individuali): <ul style="list-style-type: none"> ▪ la dimensione del sé in letteratura. La narrazione autobiografica e di formazione ▪ tra passato e presente: dalla letteratura cortese alla poesia/musica contemporanea. Trovatori di ieri e di oggi. • Scritture e riscritture <ul style="list-style-type: none"> ▪ La scrittura documentata ▪ Elaborazione di testi a partire da un ipotesto • Stampa dei testi, registrazione vocale per ipovedenti e non vedenti <p>Fase III –Elaborazione report e studi; diffusione e condivisione.</p> <p>I materiali realizzati saranno pubblicizzati e divulgati attraverso momenti di confronto e discussione con gli alunni della scuola, nelle classi o in momenti dedicati e in incontri assembleari e saranno inviati ai partners coinvolti e agli enti pubblici e privati che ne faranno richiesta per le loro sale d'attesa.</p>
<p>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</p> <p>Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate</p> <p>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>I soggetti impegnati nel laboratorio di reading e scrittura del modulo <i>Sala d'attesa</i> collaboreranno con i redattori del Giornalino nella lettura, analisi e discussione degli articoli e dei servizi pubblicati dalla testata.</p> <p>Contestualmente, elaborati prodotti nel laboratorio di lettura e scrittura potranno essere ospitati nelle pagine del Giornalino.</p> <p>Si prevede l'interazione con il modulo <i>Coding e stampa 3D</i>, per la realizzazione di gadget e piccoli oggetti inerenti il lavoro effettuato.</p>
<p>Durata e articolazione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p>	<p>Il modulo, di 39 ore complessive, si svilupperà per tutta la durata del progetto e sarà articolato in 13 incontri di 3 ore ciascuno.</p> <p>Gli incontri saranno più serrati nel primo e negli ultimi due mesi di attività.</p>

Titolo del modulo	M 4 - Laboratorio di lettura e scrittura – Sala d' attesa
Max 500 caratteri spazi inclusi	
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	Biblioteca; Aula Magna; Laboratorio informatico; LIM, postazioni pc con accesso ad INTERNET; stampanti, scanner; materiale per stampante in 3 D, materiale di consumo (fogli, cartucce, quaderni e materiale vario di cancelleria), penne USB, utilizzo del sito della scuola.
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	Comune di Quarto
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	Elementi di sostenibilità e replicabilità: <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze pregresse • Disponibilità di risorse professionali all'interno della scuola; • Presenza di attrezzature e strumentazioni all'interno della scuola; • Gradimento dell'attività da parte dell'utenza; • Esportabilità dell'attività in altri contesti
Originalità delle attività ed approcci metodologici Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	Coinvolgimento attivo degli alunni; programmazione e pianificazione partecipata; adozione di metodologie laboratoriali; apprendimento cooperativo (<i>Cooperative learning</i>): la scelta della soluzione, metodologicamente innovativa, dell'apprendimento collaborativo per affrontare il recupero di situazioni di svantaggio nasce dall'opportunità di fruire di alcuni tra i più avanzati frutti della ricerca pedagogica degli ultimi decenni nel campo della metodologia di apprendimento/insegnamento. Il modello che si intende seguire si rifà agli studi di David e Roger Johnson il cui contributo al rinnovamento della conduzione delle attività di apprendimento ci appare originale e proficuo. Il metodo a gruppo cooperativo è, a differenza dei tradizionali metodi di insegnamento, un percorso a "mediazione sociale", contrapposto alla lezione frontale basata sulla mediazione dell'insegnante. In quest'ultima modalità l'insegnante è la fonte principale della conoscenza e del sapere, nella modalità con mediazione sociale le risorse e l'origine dell'apprendimento sono soprattutto gli allievi, divisi in gruppi di dimensioni e compiti concordati, che devono aiutarsi reciprocamente, senza problemi di competitività.
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	La realizzazione del modulo si avvale in maniera specifica della collaborazione con il Comune di Quarto. Tuttavia richiede un'ampia interazione con tutte le componenti della comunità e con il territorio. In particolare, per gli incontri con autori, si prevede di invitare i rappresentanti delle librerie operanti nel territorio, dell'associazionismo giovanile, delle associazioni operanti nel volontariato sociale.

Titolo del modulo	M 4 - Laboratorio di lettura e scrittura – <i>Sala d' attesa</i>
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>Il gruppo di lavoro è composto dalle seguenti figure: coordinatore di progetto; docente referente di modulo; co-docente ; tutor interno; rappresentante Assessorato alla Cultura del Comune di Quarto, referente monitoraggio e valutazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nella fase I le operazioni preliminari di pianificazione interna, calendarizzazione degli interventi, contatti con alunni, Comune e docenti interni, saranno curate dal coordinatore di progetto e dal referente di modulo . • Le fasi I e II, di formazione propedeutica e di attivazione del laboratorio, saranno curate dal docente referente di modulo in collaborazione con il co-docente. A ciascun incontro sarà presente un tutor interno al quale sarà affidato il controllo del gruppo, la registrazione delle presenze e la tenuta dei registri. Nella fase III sarà di supporto un assistente tecnico. • La III fase sarà curata dal coordinatore di progetto e dal referente di modulo, in collaborazione con il rappresentante del Comune di Quarto
Costo stimato del modulo	€ 9.385,70

Titolo del modulo	M.5 “Coding e stampa in 3 D” Pensiero computazionale e progettazione creativa
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Finalità: Potenziamento del pensiero computazionale (capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo che porti alla soluzione di un problema), della creatività degli allievi ma anche della capacità di analizzare, con un attento studio di fattibilità , l’effettiva possibilità di realizzare l’oggetto ideato. Obiettivi specifici: Comprensione del concetto di “modello”, degli elementi base di programmazione, delle caratteristiche dei software di modellazione, del funzionamento delle stampanti 3 D. Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • algoritmo • programmazione visuale a blocchi • esecuzione di sequenze di istruzioni elementari • esecuzione ripetuta e/o condizionata di istruzioni • definizione e uso di procedure, variabili e parametri • verifica, correzione del codice, suo riuso • flowchart, programma • Introduzione all’uso di software per la modellazione e stampa 3 D (Tinkercad, Cura o Slic3r per lo slicing del modello e, infine, Printron o Repetier per l’interfaccia) • Realizzazione di semplici oggetti in 3 D
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Destinatari 20 alunni di tutti gli indirizzi, tra i quali siano presenti anche alunni caratterizzati da particolari fragilità e/o in situazione di disagio sociale e/o a rischio di insuccesso scolastico. Motivazioni del coinvolgimento Dopo una breve presentazione delle stampanti 3D e delle loro potenzialità, attraverso le attività laboratoriali (metodologia <i>Learning by doing</i>) “pratiche e divertenti” proposte dalla piattaforma internazionale “Code.org”, gli studenti aventi “basi differenti” per i diversi indirizzi di studio di provenienza, interagiranno per delineare in modo condiviso il concetto di algoritmo e, dopo l’analisi dei software necessari per la realizzazione di semplici oggetti attraverso modellazione e stampa 3D, ciascuno sarà impegnato nel <i>Brain storming</i> per l’ideazione di progetti. Ciò richiederà, allo studente, d’aver compreso il funzionamento della stampante, d’aver chiaro il concetto di “modello” e di saper valutare a priori la sua realizzabilità mediante la stampante 3D.

Titolo del modulo	M.5 “Coding e stampa in 3 D” Pensiero computazionale e progettazione creativa
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi	<p>Le attività si svilupperanno in tre fasi:</p> <p>Fase I –Pianificazione delle attività, calendarizzazione degli interventi, contatti con alunni, Comune e docenti interni referenti degli altri moduli coinvolti, predisposizione dei materiali e formazione preliminare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle caratteristiche e alle potenzialità delle stampanti 3 D (analisi di materiali disponibili in rete, video,... differenze e peculiarità dei diversi modelli) • Caratteristiche e principio di funzionamento della stampante presente a Scuola. Ad esempio: L'FDM lavora su un principio "additivo" rilasciando il materiale su strati. Un filamento plastico o un filo metallico è srotolato da una bobina, che fornisce il materiale ad un ugello di estrusione che è riscaldato, scioglie il materiale e realizza i diversi strati dell'oggetto. (Connessioni con fisica: l'effetto Joule e la legge di Ohm) • Concetto di algoritmo, caratteristiche; sequenze di istruzioni elementari, cicli e istruzioni ripetute. • Introduzione all'uso di software per la modellazione e stampa 3 D (Tinkercad, software da installare per eseguire lo slicing del modello 3d Cura o Slic3r e quelli per l'interfaccia Printrun o Repetier ...) con la presenza di un esperto esterno fornitore della stampante • Concetto di “modello” che è fondamentale perché ha svariate applicazioni nelle più diverse discipline (matematica, fisica, scienze, medicina, architettura,..) e riflessione circa le caratteristiche essenziali di un buon modello che variano a seconda dell'ambito di applicazione. Analisi degli elementi salienti che consentano di costruire un adeguato modello in 3 D per gli oggetti da realizzare. <p>Fase II – Laboratorio operativo: attivazione dei laboratori per lo studio di oggetti in 3 D da realizzare (5 incontri)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del “logo” del “Club del codice” e sua realizzazione su vari supporti • Analisi richieste provenienti dai referenti degli altri moduli per la realizzazione di oggetti connessi alla loro attività o utili per la didattica <p>Fase III –Elaborazione report e studi; diffusione e condivisione.</p> <p>I materiali realizzati saranno pubblicizzati e divulgati attraverso work shop anche itineranti, momenti di confronto e discussione con gli alunni della scuola, nelle classi o in momenti dedicati e in incontri assembleari e saranno invitati anche studenti di altre Scuole del territorio.</p>

Titolo del modulo	M.5 “Coding e stampa in 3 D” Pensiero computazionale e progettazione creativa
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi	<p>Si potranno realizzare prototipi di oggetti legati significativamente alle attività svolte negli altri moduli.</p> <p>Si prenderanno in esame le indicazioni di massima fornite dai docenti referenti degli altri moduli ed elaborate dagli studenti partecipanti per valutarne la fattibilità pratica (in termini di caratteristiche legate alla forma, dimensione, tipologia di materiale preferito) e procedere così alla loro realizzazione o all'individuazione di soluzioni alternative condivise.</p> <p>Si potranno riprodurre anche semplici oggetti utili per la didattica in scienze, matematica, disegno tecnico,... su richiesta dei colleghi interessati</p> <p>Gli allievi-giornalisti partecipanti al modulo “L'Eco della Scuola” potranno, inoltre, seguire tutte le fasi più interessanti dell'attività monitorandone e documentandone gli sviluppi con un reportage apposito.</p>
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi	<p>Il modulo, di 30 ore complessive, sarà articolato in 10 incontri di 3 ore ciascuno.</p> <p>Avrà inizio dal secondo mese, si concluderà nel terz'ultimo (con l'esclusione, quindi, degli ultimi due) ed avrà cadenza quindicinale o mensile anche in funzione delle giornate lavorative di quel periodo.</p>
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	<p>Laboratorio informatico; LIM, postazioni pc con accesso ad INTERNET; Aula Magna;</p> <p>stampante in 3 D, stampante laser, scanner; diversi materiali per stampante in 3 D, materiale di consumo (fogli, cartucce, quaderni e materiale vario di cancelleria), penne USB;</p> <p>utilizzo del sito della scuola.</p>
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	<p>Comune di Quarto</p> <p>Non prevede un esplicito accordo di rete con altre scuole; tuttavia le attività saranno aperte anche agli studenti di altre scuole che potranno assistere, su richiesta, sia alle attività laboratoriali sia ai work shop che verranno realizzati alla fine del modulo per illustrare quanto prodotto.</p>
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	<p>Elementi di sostenibilità e replicabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Esperienze pregresse: Il modulo si presenta come naturale prosecuzione del corso di “Coding” attivato nell'anno scolastico 2015/2016 ma coinvolgeremo studenti eterogenei anche per formazione di base.

Titolo del modulo	M.5 “Coding e stampa in 3 D” Pensiero computazionale e progettazione creativa
	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di risorse professionali all’interno della scuola: alcuni docenti hanno seguito nello scorso anno scolastico un corso di aggiornamento “<i>Coding in your classroom now!</i>” che, rispetto all’approccio “tradizionale” che è familiare a chi abbia una formazione informatica di tipo universitario, mette in evidenza un approccio al “<i>pensiero computazionale</i>” molto ludico, pratico ed immediato basato sulla moderna metodologia indicata con il termine “<i>gamification</i>” che consente di veicolare conoscenze con un approccio molto “leggero” e divertente e sfrutta pienamente i vantaggi della <i>didattica capovolta</i> e dell’<i>insegnamento cooperativo</i> mettendo in primo piano l’allievo e conducendolo, solo in un secondo momento, quando questi è pienamente coinvolto, alla completa acquisizione dei contenuti teorici anche se piuttosto ostici e complessi. • Presenza di attrezzature e strumentazioni all’interno della scuola; • Gradimento dell’attività da parte dell’utenza; • Esportabilità dell’attività in altri contesti: l’ utilizzo di software per la stampa in 3 D sta, negli ultimi anni, dilagando in ogni ambito dalla gioielleria, alla gastronomia, alla progettazione industriale, all’architettura, ai settori aerospaziale, medico e dentistico.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	<p>La parola d’ordine del modulo sarà “Learning by doing”. Questo approccio molto pratico e coinvolgente viene ritenuto, a ragione, ormai da anni vincente rispetto al più tradizionale insegnamento frontale ed è il più appropriato e naturale specialmente quando gli argomenti hanno una connotazione già così marcatamente laboratoriale e pratica come questi.</p> <p>Si sfrutterà il potere del gioco nell’ambito del “<i>pensiero computazionale</i>” e, in ciascuna delle fasi operative successive, i vantaggi della <i>didattica capovolta</i> e dell’<i>insegnamento cooperativo</i> per evidenziare e rendere prioritario il ruolo dell’allievo che sarà “ricercatore attivo e consapevole” invece che passivo ascoltatore.</p> <p>Il referente guiderà, solo in un secondo momento, i ragazzi del “Club del codice”, quando questi saranno ormai pienamente coinvolti, in una revisione, riflessione e completa acquisizione dei contenuti teorici anche quando questi possano essere piuttosto ostici e complessi.</p>
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>La realizzazione del modulo si avvale in maniera specifica della collaborazione con il Comune di Quarto.</p> <p>Tuttavia richiede e auspica un’ampia interazione con tutte le componenti della comunità e con il territorio per illustrare i risultati</p>

Titolo del modulo	M.5 “Coding e stampa in 3 D” Pensiero computazionale e progettazione creativa
	raggiunti e condividerne i vantaggi in termini di condivisione di conoscenza e potenzialità di sviluppo ulteriori.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il gruppo di lavoro è composto dalle seguenti figure: coordinatore di progetto; docente referente di modulo; docente tutor; rappresentante Assessorato alla Cultura del Comune di Quarto, referente monitoraggio e valutazione. <ul style="list-style-type: none"> • Nella fase I le operazioni di pianificazione interna, calendarizzazione degli interventi, contatti con alunni, Comune e docenti interni referenti degli altri moduli coinvolti, saranno curate dal coord. di progetto e dal ref. di modulo. • Le fasi I e II, di formazione propedeutica e di attivazione del laboratorio, saranno curate dal ref. di modulo. A ciascun incontro sarà presente un tutor interno al quale sarà affidato il controllo del gruppo, la registrazione delle presenze e la tenuta dei registri. • La III fase sarà curata dal coordinatore di progetto e dal referente di modulo, in collaborazione con il rappresentante del Comune di Quarto
Costo stimato del modulo	€ 6.798,20

Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10
1	L'ECO DELLA SCUOLA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	L'ALLEGRA COMPAGNIA	X	X	X	X	X	X	X	X		
3	PROVE, ESPERIENZE, TEST		X		X	X	X	X	X	X	X
4	SALA D'ATTESA		X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	CODING E STAMPA IN 3D		X	X	X	X	X	X	X		
6											
7											
8											

PIANO DEI COSTI

A. COSTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 55.000,00	
B. COSTI DIRETTI		Importi (euro)	Importi (%)
MACROVOCE B1 PREPARAZIONE			
B 1.1	Progettazione interna	€ 3.500,00	
B 1.2	Progettazione esterna		
B 1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	€ 2000,00	
B 1.4	Elaborazione dispense didattiche personale interno		
B 1.5	Elaborazione dispense didattiche personale esterno		
TOTALE B1 PREPARAZIONE Max 10%		€ 5.500,00	10%

MACROVOCE B2 REALIZZAZIONE

B 2.1	Retribuzione ed oneri personale interno	€ 11.145,60	
B 2.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		

B 2.3	Retribuzione ed oneri personale codocente interno o con funzioni di orientamento, accompagnamento e counselling interno	€ 11.145,60	
B 2.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni o con funzioni di orientamento, accompagnamento e counselling interno	€ 2.100,00	
B 2.5	Retribuzioni ed oneri tutor interni	€ 5.575,20	
B 2.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		
B 2.7	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente		
B 2.8	Assicurazioni private e aggiuntive	€ 500,00	
B 2.9	Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata	€ 2.000,00	
B 2.91	Utilizzo attrezzature per l'attività programmata	€ 4.000,00	
B 2.10	Altro (trasporto allievi)	€ 3000,00	
TOTALE B2 REALIZZAZIONE MIN 65%		€ 39.466,40	71,75%

MACROVOCE B3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI

B 3.1	Incontri e seminari	€ 1.000,00	
B 3.2	Elaborazione report e studi e materiali di divulgazione	€ 783,60	
B 3.3	Pubblicazioni finali		
TOTALE B3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI MAX 10%		€ 1.783,60	3,25%

MACROVOCE B4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

B 4.1	Valutazione finale dell'operazione o del progetto	€ 184,20	
B 4.2	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	€ 184,20	
B 4.3	Retribuzioni ed oneri coordinatore interno	€ 1.474,00	
B 4.4	Collaborazione professionale coordinatore esterno		
B 4.5	Personale non docente dipendente — Retribuzioni ed oneri	€ 3.657,60	
B 4.6	Collaborazioni professionali personale non docente — Compensi		
B 4.7	Personale autonomo a "Prestazione d'opera"		
B 4.8	Rimborsi spese		
TOTALE B4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO MAX 10%		€ 5.500,00	10%

B TOTALE COSTI DIRETTI		€ 52.250,00	95%
-------------------------------	--	--------------------	------------

C. COSTI INDIRETTI IMPORTI

C. 1.1	Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C. 1.2	Forniture per ufficio		
C. 1.3	Servizi ausiliari (centralino, portineria, sicurezza, etc)	€ 2.750,00	
C. 1.4	Pubblicità istituzionale		
C TOTALE COSTI INDIRETTI MAX 5%		€ 2.750,00	5%

TOTALE COSTO DEL PROGETTO (A=B+C)		€ 55.000,00	100%
--	--	--------------------	-------------



IL PRESENTE FORMULARIO SI COMPONE DI N. 28 PAGINE

DATA 29.07.2016

**TIMBRO
E
FIRMA**